AVVISO PUBBLICO PER N. 1 INCARICO DI RICERCA DELLA DURATA DI 12 MESI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE, AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE N. 240/2010

DECRETO DIRETTORIALE N. 2026/494

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il vigente Statuto di Ateneo;

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante il *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante il *"Codice dell'amministrazione digitale"*;

VISTO il D.Lgs. n. 198 dell'11.4.2006 recante il *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, da ultimo modificato con Legge 5 novembre 2021, n. 162;

VISTA la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, in materia di *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 14.3.2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTI il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) e il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, modificato e integrato dal D.Lgs. 10.8.2018, n. 101, e ss.mm.ii.);

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e, in particolare, l'art. 18, comma 1, lett. b) e c) e l'art. 22-ter rubricato "Incarichi di ricerca", introdotto dall'art. 1-bis del D.L. n. 45 del 07.04.2025 convertito con modificazioni dalla Legge n. 79/2025;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 592 del 6 agosto 2025 che stabilisce l'importo minimo lordo annuo degli incarichi di ricerca e degli incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis ed all'art. 22-ter della Legge n. 240/2010;

VISTO il Codice Etico di Ateneo, emanato con D.R. n. 2425 dell'11/07/2012, modificato con D.R. 2573 del 16.07.2015;

VISTO il Codice di Comportamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 87 del 26/11/2025 e, in particolare, l'art. 2, comma 3, per la fattispecie di cui alla presente selezione;

VISTO il vigente "*Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità*";

VISTO il vigente *"Regolamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II in materia di protezione dei dati personali"*;

VISTO il *"Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca ai sensi dell'art. 22-ter della legge 30 dicembre 2010, n. 240"* (d'ora in avanti denominato Regolamento), emanato con DR/2025/5029 del 20/11/2025;

CONSIDERATO che il dott. Teodorico Caporaso ed il prof. Antonio Lanzotti, responsabile scientifico del *Progetto dal titolo "Ricerca da Ecosister e Mics per l'Innovazione Circolare e Sostenibile" (Acronimo: REMICS), Azione 1.1.2 - Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni Meno Sviluppate, codice identificativo 721_QIIR112_00033, CUP B69H26000760007*, scadenza 30/11/2027, codice UGov 000011_PNRIC_DD30726LANZ_01, hanno chiesto l'attivazione di un incarico di ricerca sul suddetto progetto;

VISTA la Delibera del Consiglio di Dipartimento n. 129 del 29/10/2026 che ha autorizzato l'emissione del presente Bando;

VERIFICATA la disponibilità della copertura finanziaria,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

DECRETA

Art. 1 – Selezione pubblica

È indetta, ai sensi dell'art. 22-ter, comma 1, della Legge n. 240/2010, la seguente selezione pubblica per titoli e colloquio per l'attivazione di n. 1 incarico di ricerca finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione, destinata a giovani studiose/i in possesso di titolo di laurea magistrale o di laurea magistrale a ciclo unico conseguito da non più di sei anni dalla data di scadenza del presente Bando, e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile.

Le caratteristiche dell'Incarico di ricerca sono indicate nell'**Allegato A** del presente Bando.

Il testo integrale del presente Bando è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web di Ateneo (sezione Concorsi e borse – Incarichi di ricerca), sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla selezione, a pena di esclusione, le/i candidate/i, italiane/i o straniere/i, che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione siano in possesso:

a) di un titolo di laurea magistrale o a ciclo unico appartenente alle classi di laurea indicate nell'**Allegato A** o equipollenti, conseguito non più di sei anni dalla data di scadenza del presente Bando;
b) di un curriculum scientifico idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al precedente art. 1.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, per i quali non sia stata già rilasciata la dichiarazione di equipollenza, l'equivalenza con i corrispondenti titoli italiani è verificata dalla Commissione giudicatrice, ai soli fini della partecipazione alla presente selezione.

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano escluse/i dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano state/i destituite/i, dispensate/i o dichiarate/i decadute/i da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- coloro che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'istaurazione di un qualsiasi rapporto con una pubblica amministrazione;
- il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- coloro che hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT), ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e ss.mm.ii.;
- coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di amministrazione.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del Bando sia all'atto della sottoscrizione del contratto.

Il Dipartimento potrà adottare, in qualsiasi fase della procedura selettiva, con decreto motivato del Direttore l'esclusione dei/lle candidati/e nei casi di carenza dei requisiti richiesti. I/Le candidati/e sono ammessi alla presente selezione con riserva.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma pseudoanonimizzata, con la sola indicazione del codice identificativo della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 3, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo al link *https://www.unina.it/it/ateneo/concorsi-e-borse-di-studio/incarichi-di-ricerca*, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore del Dipartimento dispone l'esclusione del candidato dalla procedura e l'annullamento di tutti gli atti successivi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Art. 3 – Presentazione della domanda

La domanda di partecipazione alle procedure di cui al presente bando, unitamente agli allegati richiesti, deve essere presentata, a pena di esclusione, a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando all'Albo ufficiale di Ateneo ed entro il termine perentorio del giorno **16 Dicembre 2026, ore 12:00**, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica denominata PICA, disponibile alla pagina: https://pica.cineca.it/login.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il/la candidato/a effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

1. utilizzo delle credenziali istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
2. utilizzo delle credenziali rilasciate da CINECA;
3. con SPID;
4. per i candidati sprovvisti di credenziali di tipo 1) o 2) o 3), utilizzo delle credenziali ottenute a seguito della procedura di registrazione al sistema (accesso tramite account PICA).

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare i documenti richiesti in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il limite massimo per ogni allegato è di 30 Mb. Nel caso di copie per immagine di documenti originali analogici, i documenti allegati devono essere in formato PDF/Ae preferibilmente acquisiti in bianco e nero, con una risoluzione non superiore a 200 DPI.

La domanda di partecipazione deve essere firmata, ad eccezione dei casi di autenticazione mediante SPID, secondo una delle seguenti modalità:

a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

b) chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

c) in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Solo nel caso in cui il/la candidato/a sottoscriva la domanda con firma autografa deve allegare copia di un documento d'identità in corso di validità. Quest'ultimo, invece, non va allegato nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID, ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza della domanda di partecipazione.

L'applicazione informatica PICA consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Lo status *"in bozza"* non costituisce presentazione della domanda, in quanto la volontà di partecipare alla procedura si manifesta esclusivamente con la modifica dello status della candidatura in *"presentata"*. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il/la candidato/a dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto *"presenta"*. Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà *"presentata"* e non più *"in bozza"*.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Saranno considerate come domande di partecipazione alla procedura solo quelle regolarmente registrate con lo status di *"presentate"* entro i termini di scadenza fissati per la presentazione delle domande. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal/dalla candidato/a in fase di registrazione. Il/la candidato/a che avrà completato la procedura riceverà pertanto una mail automatica di notifica dell'avvenuta presentazione della candidatura.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice identificativo procedura, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato nell'elenco contenente i risultati della valutazione ai fini della pubblicazione in forma anonimizzata.

Il numero identificativo della domanda di partecipazione sarà riportato inoltre in eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura concorsuale di cui al presente Bando, che saranno disposti con provvedimento in forma anonimizzata.

Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto *"Ritira"*. Eventualmente il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda nel rispetto del termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica.

Allo scadere del termine utile stabilito per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e il conseguente invio della domanda telematica. Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico.

Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce *"supporto"* presente nella pagina https://pica.cineca.it/login e riportando il numero identificativo della domanda, unitamente al codice identificativo del concorso.

Il Dipartimento in ogni caso non assume responsabilità per eventuali problemi tecnici nella trasmissione nel caso in cui il servizio di trasferimento file non funzioni correttamente.

Nella domanda il/la candidato/a all'incarico di ricerca dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi - quanto segue:

- nome e cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e cittadinanza;
- l'indirizzo PEC per comunicazioni relative al presente Bando, luogo di residenza e recapito telefonico;
- di essere in possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 2;
- l'eventuale possesso del certificato di equipollenza per coloro che sono in possesso del titolo di studio estero;
- eventuale lingua straniera in cui richiede di sostenere il colloquio oltre l'italiano/eventuale lingua straniera a scelta del candidato qualora prevista dalla specifica procedura concorsuale;
- di non essere stata/o esclusa/o dal godimento dei diritti civili e politici;
- i/le cittadini/e stranieri devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- di non essere stata/o destituita/o, dispensata/o o dichiarata/o decaduta/o da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- di non far parte del personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- di non aver fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e ss.mm.ii.;
- di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con una/un docente appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o con una/un componente del Consiglio di Amministrazione;
- le eventuali titolarità di incarichi di ricerca relativi a precedenti periodi svolti ai sensi dell'art. 22-ter della Legge n. 240/2010;
- di essere a conoscenza dei divieti di cumulo e delle incompatibilità previste al successivo art. 12 del presente Bando;
- di impegnarsi a comunicare ogni eventuale cambiamento del recapito PEC.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge 104/92 e ss.mm.ii. dovranno dichiarare nella domanda di avere necessità di ausili durante lo svolgimento del colloquio, specificando l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e allegando, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione (senza oscurazioni) resa dalla commissione medico-legale della ASL competente, comprovante la necessità di usufruire del sussidio necessario relativo alla condizione dell'handicap. L'Ufficio per la Ricerca, acquisita la documentazione richiesta, previa analisi della stessa da parte Centro servizi per l'inclusione attiva e partecipata degli studenti – SINAPSI - e sussistenza dei presupposti di cui sopra, provvederà a riconoscere il beneficio richiesto dal candidato ovvero comunicare le motivazioni del mancato riconoscimento dello stesso, tramite la PEC indicata nella domanda di partecipazione.

L'Ufficio per la Ricerca si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità di tutti gli atti prodotti dai candidati. Le dichiarazioni mendaci e la produzione di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in aggiunta alle ulteriori responsabilità.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC per ogni comunicazione relativa alla presente procedura.

Nel caso in cui il concorso sia andato deserto o non vi sia alcun vincitore/trice, su richiesta del Dipartimento, è possibile emanare un nuovo Bando per il conferimento dell'incarico di ricerca, compatibilmente alla tempistica del progetto di ricerca e con i limiti imposti dalla copertura finanziaria del contratto.

Art. 4 – Documentazione da allegare alla domanda

Il/La candidato/a, pena la non valutazione, dovrà allegare alla domanda, in formato PDF:

a) copia di un documento di identità in corso di validità, solo nell'ipotesi in cui la domanda venga presentata con firma autografa;
b) il curriculum scientifico-professionale da cui deve desumersi l'idoneità all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui alla presente selezione, redatto secondo il formato europeo in italiano o in inglese, sottoscritto (solo nell'ipotesi 2, art. 3), in cui dovranno essere riportati tutti i titoli che intende sottoporre alla valutazione della Commissione, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii.;
c) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 relativa ai titoli accademici e scientifici posseduti, sia quelli richiesti per la partecipazione alla selezione, sia degli altri ulteriori titoli ritenuti utili ai fini della valutazione, con l'indicazione dell'istituzione che li ha rilasciati, della votazione conseguita e della data di conseguimento (**Allegato 1**);
d) le pubblicazioni, nel numero massimo fissate nel presente Bando, scelta dal/dalla candidato/a in formato PDF, con allegata relativa dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (**Allegato 1**), con annesso elenco numerato in ordine progressivo;
e) eventuale copia di titoli ritenuti utili per la partecipazione alla selezione, in formato PDF, con allegata relativa dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale (**Allegato 1**);
f) per i titoli di studio conseguiti all'estero, se già dichiarati equipollenti, il/la candidato/a dovrà allegare la relativa certificazione. In caso contrario, dovrà allegare i certificati relativi ai titoli accademici conseguiti all'estero con traduzione ufficiale in lingua italiana.

Conformemente ad un consolidato orientamento giurisprudenziale in materia, il/la candidato/a è tenuto/a ad indicare nelle dichiarazioni/autocertificazioni, pena la non valutazione, tutti gli elementi relativi ai titoli in modo preciso e analitico ai fini della corretta valutazione degli stessi da parte della Commissione giudicatrice nonché per consentire all'Ufficio per la Ricerca l'espletamento degli eventuali controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Inoltre, non è consentito alcun rinvio a incarichi già conferiti da altri Enti pubblici o privati né ad alcun indirizzo web. La Commissione giudicatrice, infatti, è un organo straordinario dell'Amministrazione cui compete solo la valutazione dei titoli autocertificati/allegati e l'attribuzione dei punteggi a questi ultimi, secondo criteri predefiniti.

In particolare, le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono presentare devono essere numerate in ordine progressivo. Il candidato è tenuto a rispettare il numero massimo di pubblicazioni da presentare previsto all'**Allegato A**. Qualora l'elenco contenesse un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dall'art. 1 verranno prese in considerazione ai fini della valutazione solo le pubblicazioni che rientrano nei limiti suddetti secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni presentate, fa fede l'elenco.

Le pubblicazioni vanno presentate esclusivamente in formato digitale, formato PDF la cui dimensione totale non deve eccedere i 30 MB.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno valutate dalla Commissione giudicatrice.

Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Sono valutabili ai fini della selezione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti. Non sono valutabili le note interne e i rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati in Italia il/la candidato/a dovrà autocertificare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che sono stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto Luogotenenziale 31.8.45 n. 660 ovvero dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 3/05/2006, n. 252 - Regolamento di attuazione della legge 15/04/2006, n. 106 (in vigore dal 02/09/2006).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare il luogo di pubblicazione.

Per tutti i lavori editi sia in Italia che all'estero, il/la candidato/a deve indicare il titolo della pubblicazione, la/gli autore/i, l'anno di pubblicazione, la rivista dove è pubblicato ovvero se si tratta di monografia/volume collettaneo/altro, il codice ISBN/ISNN/DOI/PMID o altro equivalente, pena la non valutazione.

L'Ufficio per la Ricerca si riserva, in ogni fase della procedura, la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive sia relative ai requisiti posseduti sia relative ai documenti allegati alla domanda. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari, in modo preciso e analitico, per consentire all'Ufficio le opportune verifiche.

Il Dipartimento non assume alcuna responsabilità derivante da inesatte indicazioni da parte del candidato o da eventuali disguidi tecnici/informatici nella presentazione della domanda e degli annessi allegati.

Art. 5 – Svolgimento del colloquio e modalità

La data e la sede di svolgimento del colloquio sono indicati nell'**Allegato A** del presente Bando, che costituisce notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge. Eventuali variazioni saranno pubblicate sul sito web di Ateneo.

Pertanto, i/le candidati/e - ad eccezione di coloro che siano stati/e esclusi/e dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web dell'Ateneo, del relativo decreto di esclusione del Direttore del Dipartimento in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione – dovranno presentarsi nel giorno e nella sede indicata, muniti/e del documento di riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato). La mancata esibizione del documento costituisce causa di esclusione dalla procedura selettiva.

L'assenza del/della candidato/a al colloquio sarà considerata come rinuncia alle prove, qualunque ne sia il motivo, anche dovuto a cause di forza maggiore, salvo quanto previsto di seguito.

Il colloquio orale pubblico è finalizzato ad accertare l'attitudine dei candidati rispetto a quanto oggetto dell'incarico nonché la conoscenza della lingua straniera. Esso potrà essere svolto in presenza o da remoto in videoconferenza, garantendo in quest'ultima ipotesi l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nonché il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Il colloquio s'intende non superato qualora sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Al fine di garantire la partecipazione al colloquio, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa di uno stato patologico connesso alla gravidanza, sarà prevista in favore delle stesse una data suppletiva. Sarà assicurata, altresì, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento alle candidate che ne faranno richiesta. Pertanto, le candidate interessate dovranno far pervenire idonea certificazione medica comprovante la situazione di impossibilità di cui sopra, ovvero la necessità di allattamento, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo PEC **uff.ricerca.dip.ing-industriale@pec.unina.it** entro e non oltre le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per il colloquio.

Della seduta supplettiva pubblica sarà assicurata adeguata pubblicità con apposito avviso sui siti indicati in precedenza ovvero dello svolgimento in modalità telematica, ferma restando la pubblicità di detta prova nei confronti degli altri candidati. L'accoglimento della richiesta e lo slittamento della data del colloquio saranno tuttavia subordinati alla tempistica del progetto di ricerca e compatibilmente con i limiti imposti dalla copertura finanziaria del contratto.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Art. 6 – Esclusioni

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

Sono esclusi dalla partecipazione alla selezione i/le candidati/e:

- la cui domanda sia stata presentata oltre il termine decadenziale previsto al precedente art. 3 e/o sia stata presentata con modalità diverse da quella indicata nell'art. 3;
- che abbiano dichiarato il possesso di uno o più dei requisiti diversi da quelli prescritti al precedente art. 2;
- che non abbiano allegato copia del documento di identità in corso di validità nel caso di domanda con firma autografa;
- che non abbiano sottoscritto la domanda con firma autografa (ossia apposta di proprio pugno con esclusione della "firma stampigliata") o digitale (ad esclusione di quanto previsto dall'art. 3, punto 1a);
- che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- che siano stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un pubblico impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- che abbiano riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi che determinano l'assenza dei requisiti prescritti;
- che abbiano un rapporto di parentela ed affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- che abbiano fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato in tenure-track (RTT) di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010, come modificato dal D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e ss.mm.ii.;
- che siano assunti a tempo indeterminato dalle università, dagli enti pubblici di ricerca e dalle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- che, a giudizio della Commissione, non siano in possesso di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Il Dipartimento potrà adottare, in qualsiasi fase della procedura selettiva, con decreto motivato del Direttore, l'esclusione dei/lle candidati/e nei casi di carenza dei requisiti richiesti. I/Le candidati/e sono ammessi alla presente selezione con riserva. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione, il Direttore del Dipartimento dispone l'esclusione del candidato dalla procedura e l'annullamento di tutti gli atti successivi.

L'esclusione ed il motivo della stessa sono comunicati ai/alle candidati/e esclusivamente mediante pubblicazione in forma pseudoanonimizzata, con la sola indicazione del codice identificativo della domanda di partecipazione di cui al precedente art. 3, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 – Nomina e composizione della Commissione giudicatrice

I componenti della Commissione giudicatrice preposta alle operazioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di ricerca sono designati dal Direttore del Dipartimento con formale provvedimento, dopo la scadenza del Bando ed entro i 30 giorni successivi, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

Il Decreto del Direttore di nomina della Commissione giudicatrice viene pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo, indicati in precedenza.

La Commissione giudicatrice è composta da tre professori o ricercatori ed un membro supplente, garantendo di norma un'adeguata rappresentanza di genere, afferenti al gruppo scientifico disciplinare posto a Bando, di cui almeno uno afferente, ove possibile, al/ai settore/i scientifico-disciplinare/i che determina/no il profilo della selezione.

La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni e di tutti i lavori.

Ogni riunione della commissione giudicatrice dovrà essere oggetto di specifico verbale.

Art. 8 – Modalità di selezione e formazione della graduatoria di merito

La selezione si attua mediante valutazione comparativa ed è volta ad accertare il possesso, da parte dei/delle candidati/e, di un curriculum idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della selezione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

La valutazione dei titoli è integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine alla ricerca dei/delle candidati/e, con possibilità che il colloquio si possa svolgere anche nella lingua straniera richiesta dal candidato ed indicata nella domanda ove il Bando consenta tale possibilità.

La Commissione ha a disposizione 100 punti come di seguito distribuiti:

a) attinenza del curriculum all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca e di innovazione in relazione ai contenuti del/i settore/i scientifico-disciplinare/i oggetto della selezione: fino a un massimo di 20 punti;

b) qualità, originalità, innovatività, attinenza della pubblicazione allegata con il/i settore/i scientifico disciplinare/i oggetto della selezione, nonché del contributo individuale del/della candidato/a alle stesse: fino a un massimo di 20 punti;

c) colloquio orale volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico di ricerca, nonché la conoscenza della lingua straniera indicata del presente Bando: fino a un massimo di 60 punti.

Il colloquio si intenderà non superato qualora sia accertata la non adeguata conoscenza della lingua straniera.

Nell'ambito delle macro-tipologie delle lettere a), b) e c), la Commissione predetermina gli ulteriori criteri ai fini della valutazione comparativa dei candidati per l'attribuzione del giudizio e del relativo punteggio.

La Commissione, in occasione della prima riunione, deve verificare e dichiarare di non trovarsi, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 6, comma 8, del Regolamento vigente in materia, in una delle situazioni di incompatibilità previste dai commi 6 e 7 del predetto articolo, e individua al proprio interno il Presidente ed il Segretario verbalizzante.

La Commissione giudicatrice nella prima riunione stabilisce i criteri di attribuzione dei punteggi di cui alle lettere a), b) e c) nonché le modalità di svolgimento del colloquio e li formalizza nel relativo verbale. Tale verbale è pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché sul sito web di Ateneo nella pagina dedicata alla procedura.

La valutazione dei titoli verrà effettuata prima del colloquio e i risultati di tale valutazione, con indicazione dell'eventuale non ammissione al colloquio saranno resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della prova orale esclusivamente mediante pubblicazione in forma pseudoanonimizzata, con la sola indicazione del codice identificativo della domanda di partecipazione, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché sul sito web di Ateneo, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.

Per poter essere considerati idonei alla selezione i/le candidati/e dovranno aver conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 60 punti su 100.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione e all'esito del colloquio, esprime collegialmente, per ciascun candidato e per ciascuna candidata, un giudizio complessivo e assegna il relativo punteggio.

La Commissione redige una graduatoria di merito dei/delle candidati/e che hanno superato il colloquio, sommando i punteggi ottenuti nelle macro-tipologie e individua il vincitore/la vincitrice o i vincitori/le vincitrici.

Nella formulazione della graduatoria, nel caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dalla minore età del/della candidato/a.

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento, la Commissione dovrà completare i propri lavori, con la redazione della graduatoria di merito e l'individuazione del vincitore o dei vincitori, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di nomina. Su proposta motivata del Presidente della Commissione giudicatrice può essere concessa dal Direttore del Dipartimento una proroga fino a 60 giorni.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Direttore del Dipartimento, entro 60 giorni dalla consegna dei verbali all'Ufficio per la Ricerca.

Il Decreto recante l'approvazione degli atti è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo alla pagina dedicata alla procedura.

In sede di approvazione degli atti viene approvata la graduatoria e con indicazione in chiaro del solo nome del/dei vincitore/vincitori mentre i candidati idonei, ma non vincitori, dovranno essere indicati attraverso il solo codice identificativo ad essi associato.

La validità della graduatoria di merito è fissata in 180 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di approvazione degli atti all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo ha valore di notifica ufficiale ad ogni effetto di Legge.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Art. 9 – Stipula del contratto

La stipula del contratto con il/la vincitore/trice della presente selezione avviene entro 10 giorni dalla pubblicazione dell'approvazione degli atti sul sito Ufficiale di Ateneo.

Il Dipartimento provvede a invitare il/la vincitore/trice della selezione a mezzo posta elettronica certificata, al fine di procedere alla stipula del contratto.

Il/la vincitore/trice può presentare una richiesta motivata di differimento all'Ufficio per la Ricerca esclusivamente tramite PEC e la stessa sarà valutata compatibilmente con la tempistica del progetto di ricerca ove è incardinato l'incarico da conferire e la relativa copertura finanziaria.

Il vincitore/la vincitrice, al momento della firma del contratto, dovrà presentare la seguente documentazione:
- documento di identità;
- codice fiscale.

I soli candidati con titolo estero per l'accesso alla selezione, all'atto dell'accettazione, devono, pena esclusione, presentare o la Dichiarazione di Valore o le certificazioni emesse dal CIMEA del titolo di accesso alla procedura selettiva.

Per i candidati non UE residenti all'estero, la stipula del contratto potrà avvenire solo a valle dell'espletamento delle procedure di visto in ingresso e di permesso di soggiorno valido ai fini della contrattualizzazione degli stessi.

Nel contratto dovranno essere indicati:
a) la data di inizio e del termine finale del contratto;
b) la sede del Dipartimento presso cui sarà espletata l'attività e il nome del tutor cui è affidata la supervisione;
c) il settore scientifico-disciplinare ed il gruppo scientifico-disciplinare a cui sono correlate l'attività di ricerca e di innovazione;
d) l'attività di ricerca da svolgere;
e) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
f) l'indicazione delle modalità con cui l'incaricato è tenuto a relazionare le proprie attività al tutor;
g) l'indicazione delle cause di risoluzione del contratto e del termine di preavviso di quindici giorni;
h) l'indicazione delle cause di recesso;
i) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza;
j) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nel Codice di Comportamento Nazionale, nel Codice di Comportamento e nel Codice Etico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Il contratto di conferimento dell'incarico è sottoscritto dal vincitore/vincitrice e dal Direttore del Dipartimento.

In caso di rinuncia del/della vincitore/vincitrice o revoca dell'incarico i posti resisi disponibili potranno essere assegnati ai/alle candidati/e idonei/e collocati/e in posizione utile nella graduatoria, fermo restando quanto previsto dall'art. 9, comma 4 del Regolamento di Ateneo in materia, compatibilmente alla tempistica del progetto di ricerca e con i limiti imposti dalla copertura finanziaria del contratto.

Art. 10 – Modalità di svolgimento dell'incarico

Il/La titolare dell'incarico è tenuto/a a svolgere l'attività prevista dal contratto e ha diritto di avvalersi, per tale fine, delle strutture e delle attrezzature del Dipartimento. L'attività deve essere svolta secondo quanto previsto nel programma di ricerca e secondo le indicazioni impartite dal tutor che è tenuto a verificarla.

La titolarità degli incarichi di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

L'incaricato è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Lo svolgimento di attività di ricerca al di fuori delle sedi fisiche del Dipartimento, deve essere preventivamente autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il tutor.

L'attività deve essere sospesa durante il periodo di astensione obbligatoria per maternità o paternità; per i casi espressamente previsti dall'art. 22-ter, comma 6, della Legge 240/2010 si rinvia al successivo articolo.

Il periodo di sospensione obbligatoria per maternità viene recuperato alla naturale scadenza del contratto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

L'attività di ricerca può essere sospesa per malattia grave o per congedo parentale e in tal caso i periodi di sospensione possono essere recuperati al termine della naturale scadenza del contratto, previo accordo con il tutor e nel rispetto dei limiti imposti dal finanziamento a disposizione.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Non costituisce sospensione, e conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni annui.

Ai/alle titolari degli incarichi di ricerca, per i periodi trascorsi fuori sede con l'assenso del tutor e l'autorizzazione del Direttore del Dipartimento, è riconosciuto il trattamento di missione con i fondi del Dipartimento, equivalente a quello erogato ai dottorandi di ricerca.

Alla conclusione dell'incarico, il/la titolare dello stesso deve presentare al Dipartimento una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti controfirmata dal tutor e corredata da eventuali pubblicazioni, anche in corso di pubblicazione, brevetti e quant'altro possa rivelarsi utile ai fini della valutazione delle ricerche condotte.

Art. 11 – Trattamento economico, fiscale, previdenziale e assicurativo

L'importo dell'incarico di ricerca, riportato nell'**Allegato A** sarà erogato in rate mensili posticipate.

Agli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.

I/Le titolari di incarichi di ricerca sono assicurati/e dall'Ateneo per la responsabilità civile contro terzi e per gli infortuni a decorrere dall'inizio dell'attività di ricerca senza oneri a loro carico.

Art. 12 – Proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

I diritti di proprietà industriale e intellettuale sui risultati conseguiti dall'incaricato per conto dell'Università nell'esecuzione delle proprie attività di ricerca, soggiacciono alle previsioni del Regolamento in materia di proprietà industriale e intellettuale dell'Università vigente al momento del conseguimento dei risultati.

I/Le candidati/e assegnatari/ie di incarichi finanziati da soggetti esterni all'Ateneo prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del/della titolare dell'incarico ad essere riconosciuto autore o inventore.

Il/La titolare dell'incarico è tenuto/a a sottoscrivere apposito impegno di riservatezza in relazione alle informazioni, dati e documenti di natura riservata di cui dovesse venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività presso e/o per conto dell'Università.

Al/Alla titolare dell'incarico è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal/dalla titolare di incarico di ricerca nell'esecuzione della propria attività di ricerca spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.

Art. 13 – Incompatibilità

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:

a) la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Sklodowska-Curie (MSCA);
b) la titolarità di borse di dottorato di ricerca;
c) altre borse di studio, a qualunque titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui queste siano finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca;
d) la titolarità di contratti di ricerca di cui all'art 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
e) la titolarità di incarichi post-doc di cui all'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

f) la titolarità di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.
g) i contratti di lavoro a tempo indeterminato presso le università, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382.

Fermo restando tutto quanto sopra, il/la titolare dell'incarico di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo o che non consentano il regolare svolgimento dell'attività di ricerca.

In caso di richiesta di altri incarichi, fermo restando quanto previsto dal presente articolo, si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 7 della L. n. 300 del 1970 ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del Direttore del Dipartimento.

Art. 14 – Durata dell'incarico di ricerca – Rinnovo

L'incarico di ricerca è conferito per la durata di 12 mesi con decorrenza come riportato nell'**Allegato A** e potrà eventualmente essere prorogato o rinnovato con lo stesso soggetto per il limite massimo di tre anni complessivi, anche non continuativi, come stabilito dall'art. 22-ter della L. n. 240/2010.

Ai fini della durata massima, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per paternità o per motivi di salute, secondo la normativa vigente. Il rinnovo, alle stesse condizioni del contratto originario, deve essere deliberato dal Consiglio di Dipartimento, su richiesta del tutor, dopo aver accertato la disponibilità finanziaria per la copertura del contratto.

Il rinnovo, disposto con decreto del Direttore, è subordinato alla positiva valutazione, da parte del tutor, dell'attività svolta, oltre che alla effettiva disponibilità di bilancio.

Art. 15 – Cause di estinzione del contratto

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.

Ciascuno dei contraenti può recedere dal contratto prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta.

È condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il/La titolare dell'incarico di ricerca può recedere dal contratto previa comunicazione scritta al Dipartimento, con preavviso di almeno 15 giorni. Il pagamento dell'ultima mensilità sarà commisurato al periodo di attività svolta. In caso di mancato preavviso da parte dell'incaricato/a, l'Ateneo ha il diritto di trattenere o recuperare dall'incaricato/a un importo corrispondente al periodo di mancato preavviso.

Nei confronti dell'incaricato/a, che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o inadempienze, è avviata la procedura per dichiarare la risoluzione del contratto, su proposta motivata del tutor e approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Le cause specifiche di risoluzione possono essere le seguenti:
a) ingiustificato mancato inizio dell'attività o ritardo nell'effettivo inizio dell'attività;
b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
c) violazione del regime delle incompatibilità stabilito all'art. 13 del Regolamento, reiterato dopo un primo avviso;
d) mancata predisposizione della documentazione tecnico/scientifica prevista dal progetto, reiterata dopo un primo avviso.

Art. 16 – Trattamento dei dati personali

I dati personali dell'Interessato, comprese le eventuali categorie particolari di dati personali nonché gli eventuali dati personali relativi a condanne penali e reati, di cui il personale autorizzato di questa Amministrazione venga in possesso in virtù del presente procedimento saranno trattati in conformità a quanto previsto dal Regolamento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

(UE) 2016/679, dal Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003, modificato e integrato dal D.Lgs. 101/2018, e ss.mm.ii.), nonché dal vigente Regolamento di Ateneo in materia di trattamento dei Dati Personali.

I dati raccolti saranno trattati ai fini del presente procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ateneo.

All'Interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22, 77 e 79 del Regolamento UE.

Per le informazioni complete sul trattamento dei dati personali richiesti per la partecipazione alla presente procedura, si rinvia al documento pubblicato sul sito web di Ateneo al link: https://www.unina.it/it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy.

Art. 17 – Diritto di accesso

Ai/alle candidati/e è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento selettivo, nel rispetto della vigente normativa.

Art. 18 – Responsabile del procedimento

La responsabile del procedimento di selezione relativo al presente Bando è la Dott.ssa Antonella esposito, Capo dell'Ufficio per la Ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale, e-mail antonella.esposito2@unina.it, telefono 0817682128.

Art. 19 – Norme finali e pubblicazione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Bando, si rinvia all'art. 22-ter della L. 30 dicembre 2010, n. 240, al Regolamento di Ateneo vigente in materia emanato con Decreto Rettorale n. 5029 del 2025 e alla normativa vigente nelle materie trattate.

Il Bando è pubblicato, contestualmente, nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web di Ateneo, sul sito web del Ministero dell'Università e della Ricerca e sul Portale dell'Unione Europea.

Il Direttore del Dipartimento
prof. ing. Livio Cricelli

Firmato digitalmente da
Livio Cricelli
Data e ora della firma: 11/11/2026 14:44:35

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Antonella Esposito, Capo dell'Ufficio per la Ricerca
Referenti: Sig. Giovanni Pastore, Dott. Marco D'Alessandro
Ufficio per la Ricerca
email : gpastore@unina.it, Tel. (+39) 0817682962
email: marco.dalessandro@unina.it, Tel. (+39) 0817682356
Piazzale V. Tecchio, 80 - 80125 Napoli (Italy)

ALLEGATO A

SCHEDA INFORMAZIONI BANDO DI CONCORSO INCARICO DI RICERCA	
Numero identificativo procedura	**IR-01-2026-DII**
Struttura e sede principale di svolgimento delle attività di ricerca	Dipartimento di Ingegneria Industriale Piazzale V. Tecchio n. 80 – 80125 Napoli
Gruppo scientifico-disciplinare	09/IIND-03 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia
Settori scientifico-disciplinari	IIND-03/B - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale
Data presunta di inizio attività	1° Gennaio 2027
Durata del contratto (in mesi)	12
Importo trattamento retributivo annuo lordo incaricato	€ 22.500,00
Copertura economica del costo complessivo del contratto	€ 27.755,00, finanziati sul *Progetto dal titolo "Ricerca da Ecosister e Mics per l'Innovazione Circolare e Sostenibile" (Acronimo: REMICS), Azione 1.1.2 - Sostegno a un numero limitato di filiere strategiche della ricerca nelle Regioni Meno Sviluppate, codice identificativo 721_QIIR112_00033,* CUP B69H26000760007, scadenza 30/11/2027, codice UGov 000011_PNRIC_DD30726LANZ_01, responsabile scientifico prof. Antonio Lanzotti
Titolo dell'attività di ricerca (in italiano ed in inglese)	Validazione biomeccanica e digital twin per esoscheletri soft in ambito industriale. *Biomechanical Validation and Digital Twins for Soft Exoskeletons in Industrial Applications.*
Tutor	Dott. Teodorico Caporaso
Programma di ricerca cui è collegato l'incarico, a cui l'incaricato di ricerca è chiamato a collaborare (in italiano ed in inglese)	L'attività di ricerca è finalizzata alla verifica e alla validazione di metodologie per la progettazione di robot soft destinati a supportare processi produttivi industriali. In particolare, la ricerca si concentrerà sullo sviluppo di test di verifica e validazione di esoscheletri soft per il supporto fisico degli operatori impegnati in mansioni ad alta intensità manuale, avvalendosi di modelli biomeccanici e cinematici. Saranno inoltre condotte campagne di acquisizione di dati biomeccanici mediante sistemi di motion capture, scanner 3D del corpo umano e sensori indossabili. I dati raccolti saranno anche integrati in modelli di digital twin in grado di valutare lo stato dell'operatore. *The research activity aims to verify and validate methodologies for the design of soft robots intended to support industrial production processes. In particular, the research will focus on developing verification and validation tests for soft exoskeletons designed to provide physical assistance to operators engaged in physically demanding manual tasks, using biomechanical and kinematic models. Biomechanical data acquisition campaigns will also be conducted using motion capture systems, 3D body scanner and wearable sensors. The collected data will be also integrated into digital twin models capable of assessing the operator's condition.*
Titolo richiesto per l'accesso	Laurea Magistrale nella classe *LM 33 (Ingegneria Meccanica), LM-21 (Ingegneria Biomedica), LM-25 (Ingegneria dell'automazione)* o titolo equivalente conseguito all'estero, conseguito non più di sei anni prima della data di scadenza del Bando
Eventuali ulteriori titoli oggetto di valutazione	
Numero max pubblicazioni scientifiche (o altri prodotti della ricerca)	3
Criteri di valutazione a) Attinenza del curriculum all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca in relazione ai contenuti del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione — Max 20 punti b) qualità, originalità, innovatività, attinenza delle pubblicazioni con il settore scientifico disciplinare oggetto della selezione — Max 20 punti c) colloquio orale in italiano volto ad accertare l'attitudine del candidato all'attività di ricerca oggetto della selezione nonché la conoscenza della **lingua inglese** — Max 60 punti	
Data, ora e sede pubblicazione risultati valutazione titoli	21 Dicembre 2026 ore 15:00 - Albo del sito istituzionale di Ateneo (www.unina.it)
Data, ora e sede del colloquio	22 Dicembre 2026 ore 09:30, su piattaforma Microsoft TEAMS. Il link per il collegamento al colloquio sarà reso noto sul sito istituzionale di Ateneo, www.unina.it)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE
PG/2026/0147317 del 13/11/2026
Firmatari: Livio Cricelli

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO NOTORIO

(ARTT. 46 e 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il/la sottoscritt__

Cognome		**Nome**			
Codice fiscale			**Sesso (F/M)**		
Luogo nascita			**Prov.**		
Data nascita	/ /				
Email					
PEC					

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per il caso di dichiarazioni false o mendaci,

in relazione alla propria domanda di partecipazione al concorso con numero identificativo **IR-01-2026-DII**

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli (da riportare con il nome dell'ente che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, e dettagli relativi al conseguimento del titolo, ad es. votazione finale, ecc.):

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

…

DICHIARA INOLTRE

che i seguenti documenti allegati alla domanda sono conformi ai rispettivi originali:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

…

_____
(data)

_____
(firma)

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).
Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)